

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00146500
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Morro d'Alba
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	lino
MIS - MISURE	
MISV - Varie	pianeta cm. 96 x 63; stola cm. 21 x 174
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Paramento liturgico composto di pianeta e stola. Il tessuto presenta uno schema compositivo ad ogiva definito da esili arabeschi intersecantisi tra loro, uniti da piccoli anelli terminanti in volute, in motivi d'acanto e in elementi fogliati lanceolati. Gallone con motivi a pampini e grappoli d'uva stilizzati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato è confezionato con una fastosa stoffa in damasco cremisi prestigiosa nella tecnica e carica di significato nel colore liturgico (il cremisi è utilizzato nelle celebrazioni solenni, nelle festività dei martiri); i motivi decorativi sia per la ogiva che per gli arabeschi che emulano i velluti "ad inferriata" quattrocenteschi conferiscono prestigio, anche se pervadono in tutta la composizione una rigidezza tecnica, una sclerotizzazione e ripetitività nei motivi decorativi, dovute soprattutto all'utilizzo del telaio meccanico introdotto agli inizi del sec. XIX. Si tratta di una stoffa in un momento in cui alla antichità del motivo ispiratore venica attribuito anche un valore cristiano di purezza e incontaminazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 93840-H

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Zanini L.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)